



EVENTO ALLUVIONALE CHE HA COLPITO LA PROVINCIA DI LIVORNO IL 09 E 10 SETTEMBRE 2017

In ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza 482 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, al fine di agevolare famiglie e imprese che abbiano la residenza o la sede legale in uno dei comuni della Provincia di Livorno in stato di emergenza colpite dagli eccezionali eventi meteorologici Crédit Agricole Italia concederà la possibilità di attivare la sospensione delle rate dei mutui in essere per massimo 12 mesi. Potranno richiedere la sospensione i titolari di mutui chirografari e ipotecari con immobili danneggiati, inagibili o inabitabili, anche parzialmente, oppure con la gestione di attività di natura commerciale ed economica svolte nei medesimi edifici, anche in assenza di atti amministrativi attestanti la condizione degli immobili.

Il Cliente può scegliere tra due modalità di sospensione, in relazione alle proprie necessità, presentando l'autocertificazione del danno subito:

- **sospensione dell'intera rata:** per un massimo di 12 mesi il mutuatario non dovrà versare le rate previste dal piano di ammortamento originario. Gli interessi maturati durante il periodo di sospensione saranno rimborsati al termine del periodo di sospensione e ripartiti sull'intera durata residua del mutuo (entro un massimo di 15 anni). La durata del finanziamento aumenterà in proporzione al numero di rate sospese al fine di consentire il recupero della quota capitale sospesa.
- **sospensione della sola quota capitale:** per un massimo di 12 mesi il mutuatario verserà rate di soli interessi, calcolati sul debito residuo e applicando il tasso previsto in contratto. Il debito residuo resterà invariato per tutto il periodo di sospensione. La durata del finanziamento aumenterà in proporzione al numero di rate sospese al fine di consentire il recupero della quota capitale sospesa. Al termine del periodo di sospensione, il mutuatario riprenderà a rimborsare le rate previste dal piano di ammortamento.

In entrambe le scelte, per i mutui a tasso variabile e rata costante, nel caso in cui venga raggiunta la durata massima prevista dal finanziamento a causa dell'aumento dei tassi, il capitale non rimborsato per effetto della sospensione sarà recuperato sull'ultima rata.

Durante il periodo di sospensione continueranno a maturare gli interessi sul capitale calcolati al tasso indicato in contratto, con le modalità ivi previste, e la durata del finanziamento sarà prolungata di un numero di mesi pari alla durata di sospensione.

Restano ferme e valide le clausole di risoluzione previste dal contratto di mutuo.

LA SOSPENSIONE DELLE RATE POTRÀ ESSERE RICHIESTA ENTRO IL 31 gennaio 2018.

IL PERSONALE IN FILIALE RIMANE A COMPLETA DISPOSIZIONE PER OGNI CHIARIMENTO.